



DECORARE LE UOVA

Fin dai tempi degli **antichi romani** l'uovo racchiude in sé un significato di vita: i contadini romani lo dipingevano di rosso e lo seppellivano nel campo come augurio per un buon raccolto.

Per **gli ebrei** l'uovo era ed è uno dei simboli della Pasqua ebraica in cui ricordano l'esodo dall'Egitto guidati da Mosè per raggiungere la terra promessa: per quella sua forma sferica particolare non ha inizio e non ha fine per cui rappresenta il ciclo continuo della vita.

Per **noi cristiani** l'uovo simboleggia non solo la rinascita della natura che avviene in primavera, stagione dell'anno in cui si situano le festività pasquali, ma soprattutto è uno dei segni con cui si indica Gesù Risorto che, come accade per il pulcino che esce dall'uovo, è uscito dalla sua tomba.

Da questo significato nascono le varie tradizioni popolari legate al non mangiare le uova per tutta la Quaresima e a presentarle invece in diversi modi proprio il giorno di Pasqua. Ci sono così paesi in cui è uso portare le uova in chiesa per la benedizione e altri in cui si prepara la torta salata circolare chiamata il Casiatello che raffigura una corona di spine su cui si sistemano le uova lesse ancora con il guscio.

Le uova, dopo averle cotte ben bene e rese così sode, possono anche essere decorate e poste sul tavolo il giorno di Pasqua come centrotavola o segnaposto prima di essere poi mangiate.



Il Sabato Santo si può proporre alla propria famiglia l'attività divertente di colorare le uova, magari anche con colori naturali.



Per esempio le bucce di cipolla cotte oppure le foglie di tè colorano il guscio di marrone; le foglie di edera e ortica rendono verdi le uova; zafferano cotto e cumino ed ecco un bel giallo; succo di rape rosse per il rosso. Per

far fissare bene i colori occorre tenere immerse le uova nell'acqua calda colorata, oppure fatele cuocere direttamente al colore, che sarà più brillante con qualche goccia di aceto.



idee per segnaposto...

